

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 6 SETTEMBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì sei del mese di settembre, alle ore 11.06 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ZINGARETTI NICOLA	Presidente	7) LOMBARDI ROBERTA	Assessore
2) LEODORI DANIELE	Vice Presidente	8) ONORATI ENRICA	“
3) ALESSANDRI MAURO	Assessore	9) ORNELI PAOLO	“
4) CORRADO VALENTINA	“	10) TRONCARELLI ALESSANDRA	“
5) D'AMATO ALESSIO	“	11) VALERIANI MASSIMILIANO	“
6) DI BERARDINO CLAUDIO	“		

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, Di Berardino e Orneli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Onorati, Troncarelli e Valeriani.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Corrado, D'Amato e Lombardi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore D'Amato.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 720

N. 720 del 06/09/2022

Proposta n. 30957 del 24/08/2022

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000B11126	2022/19748	17.214,68	16.01 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni					
5.02.08.07					
CASTEL MADAMA COMUNE					

2)	P	U0000B11126	2022/19749	24.677,84	16.01 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni					
5.02.08.07					
SAN CESAREO COMUNE					

3)	P	U0000B11126	2022/19750	107.138,18	16.01 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni					
5.02.08.07					
LATINA COMUNE					

4)	P	U0000B11126	2022/19751	35.277,49	16.01 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
5.02.08.07					
CREDITORI DIVERSI					

OGGETTO: Fondo per le mense scolastiche biologiche istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5 bis, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50. Criteri di utilizzo delle risorse assegnate per l'anno 2021 alla Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessora Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con cui è stato conferito al Dott. Ugo della Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1 ottobre 2021;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della citata Legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge regionale n. 11/2020;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 992 concernente "«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa» come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale del 26 luglio 2022 n. 627;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 0262407 del 16.03.2022, con la quale sono fornite le Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche, relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CEE) n. 2092/91;

VISTO il Reg. (CE) n. 889 della Commissione del 5 settembre 2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l’etichettatura e i controlli;

VISTO il Regolamento (UE) 848/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;

VISTO Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare l'art. 34, comma 1;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e, in particolare, l’art. 64, comma 5 -bis che istituisce nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017 n. 14771, recante "Criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026 recante "Definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del Fondo per le mense scolastiche biologiche";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 39050 del 24 maggio 2018 che istituisce una piattaforma informatica per il corretto invio dell'istanza di iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti servizio di mensa scolastica biologica, attraverso la compilazione del modulo di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019, n. 6401 che modifica gli artt. 3 e 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018, n. 2026 sulla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del Fondo per le mense scolastiche biologiche;

VISTA la Legge regionale n. 21 del 30 giugno 1998 “norme per l'agricoltura biologica”;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione del 30 giugno 2021 n. 299864, che ripartisce la quota di € 5.000.000,00 per l'anno 2021 del Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno scolastico 2020-2021;

CONSIDERATO che il suddetto Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e a realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole;

PRESO ATTO che:

a) per l'anno 2021, nel territorio della Regione Lazio, sono state presentate n. 3 istanze da parte delle seguenti stazioni appaltanti: Comune di Castel Madama (Rm), Comune di San Cesareo (Rm) e Comune di Latina (Lt);

b) ai sensi dell'art. 4 comma 1 del suddetto Decreto Interministeriale del 30 giugno 2021 n. 299864 di riparto, per le suddette istanze, sono stati assegnati alla Regione Lazio complessivi € 112.316,54 per un totale di 635.580 pasti destinati a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;

c) ai sensi dell'art. 5, comma 1 del suddetto Decreto Interministeriale del 30 giugno 2021 n. 299864 di riparto, sono stati assegnati alla Regione Lazio complessivi € 71.991,65, per la realizzazione di iniziative, di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;

VISTE le reversali n. 18537/2021 e n. 18538/2021 con le quali è stata incassata sul Capitolo di entrata E0000221136 la somma degli importi di cui ai precedenti punti b) e c) per un totale di € 184.308,19, erogata dal MIPAAF a favore della Regione Lazio;

CONSIDERATO che con la Determinazione della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio n. G05964 del 16.05.2022 è stata apportata la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, per la somma complessiva di € 184.308,19 sul capitolo di spesa U0000B11126 “ Utilizzazione Assegnazione del MIPAAF relativa alla quota regionale del fondo per le mense scolastiche biologiche (D.L. n. 50/17 art. 64, c. 5 bis, convertito con legge n. 96/17) Trasferimenti correnti a amministrazioni locali” Missione 16 - Programma 01 - piano dei conti finanziario IV livello 1.04.01.02;

CONSIDERATO che i Comuni di Castel Madama, San Cesareo e Latina sono riportati nell'elenco delle stazioni appaltanti di cui all'art. 3 del Decreto Interministeriale 18 dicembre 2017, n. 14771;

ATTESO che, a seguito dell'istruttoria eseguita dalla Regione Lazio sulle istanze presentate dai comuni di Castel Madama, San Cesareo e di Latina e delle successive dichiarazioni rese, si è preso atto che:

- rispetto al numero dei pasti presunti indicato sulla piattaforma ministeriale per l'anno 2021, le stazioni appaltanti hanno comunicato il numero di pasti effettivamente erogati, come di seguito riportato:

STAZIONE APPALTANTE	NUMERO PASTI DICHIARATI IN PIATTAFORMA	NUMERO PASTI EFFETTIVAMENTE EROGATI
Comune di San Cesareo	55.440	85.096
Comune di Latina	455.130	369.442
Comune di Castel Madama	76.500	59.361
TOTALE	587.070	513.899

TENUTO CONTO che:

- con note regionali prot. n. 0388070 del 20.04.2022, n. 0504461 del 23.05.2022, è stata richiesta e sollecitata al Comune di Castel Madama l'invio della documentazione per l'espletamento dell'istruttoria amministrativa per la domanda presentata sulla piattaforma MIPAAF prot. n. 0126018 del 16.3.2021;

- con nota regionale prot. n. 0578568 del 13.06.2022 è stato comunicato al Comune di Castel Madama, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. di trasmettere entro 10 gg. la documentazione richiesta con le suddette note regionali, con l'avvertenza che decorso il termine assegnato o qualora quanto prodotto non fosse stato idoneo a superare la contestazione, si sarebbe proceduto al rigetto dell'istanza presentata dal Comune di Castel Madama sulla piattaforma MIPAAF con prot. n. 0126018 del 16.3.2021;

- con pec acquisite al protocollo regionale n. 0619549 del 23.06.2022 e n. 0652735 del 4.7.2022, il Comune di Castel Madama ha trasmesso solo parte della documentazione richiesta;

- con nota regionale prot. n. 734297 del 26.07.2022 è stata richiesta al Comune di Castel Madama l'ulteriore documentazione integrativa da trasmettere entro 5 giorni dalla notifica della suddetta nota, in mancanza della quale si sarebbe proceduto al rigetto della istanza presentata dal Comune di Castel Madama sulla piattaforma MIPAAF con prot. n. 0126018 del 16.3.2021;

- decorso inutilmente il termine assegnato, con nota regionale prot. n. 759007 del 2.8.2022 si è proceduto al rigetto dell'istanza del Comune di Castel Madama prot. n. 0126018 del 16.3.2021;

- con pec acquisita al protocollo regionale n. 0760847 del 2.8.2022 il Comune di Castel Madama ha riscontrato tardivamente la suddetta pec, trasmettendo nuovamente parte della documentazione;

- con pec n. 0780820 del 08.08.2022 il Comune di Castel Madama ha presentato istanza di riapertura dell'istruttoria ed ha trasmesso la documentazione richiesta;

- con pec regionale prot. n. 0787913 del 10.08.2022, preso atto dell'eccezionalità della situazione

dichiarata dal Comune di Castel Madama, è stata accolta la richiesta di riapertura dell'istruttoria della istanza presentata sulla piattaforma MIPAAF con prot. n. 0126018 del 16.03.2021;

CONSIDERATO che il sopracitato Fondo per le mense scolastiche biologiche di cui al decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ed, in particolare, l'art. 64, comma 5 -bis è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica ed a realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole;

CONSIDERATO che l'art.1 comma 2 punto 5 del D.I. del 17 giugno 2019 n. 6401 recita: "le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono trasferire se del caso, tutta o parte della quota di cui all'art. 3, comma 4, ai soggetti iscritti all'elenco di cui all'art. 3 del decreto del 18 dicembre 2017, numero 14771 ricadenti nel territorio di competenza, per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica";

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 2 punto 6 del D.I. del 17 giugno 2019 n. 6401 prevede che le eventuali risorse resesi disponibili a seguito delle attività di verifica di cui al comma 3, possono essere utilizzate per la realizzazione delle iniziative di informazione e promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione scolastica;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti hanno erogato un numero di pasti differenti, rispetto al numero di pasti presunto dichiarato in domanda sulla piattaforma MIPAAF, e che pertanto le risorse assegnate sono rideterminate e trasferite alle stazioni appaltanti sulla base del numero dei pasti effettivamente erogati;

ATTESO che:

- sono stati assegnati alla Regione Lazio complessivi € 112.316,54 per un totale di n. 635.580 pasti destinati a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica ed € 71.991,65, per la realizzazione di iniziative, di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, per un totale di € 184.308,19;
- le stazioni appaltanti, Comuni di Castel Madama, San Cesareo, e Latina, a causa dell'emergenza COVID-19, hanno dichiarato di non aver realizzato per la annualità 2021, iniziative di informazione e promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione scolastica;
- sulla base dei pasti effettivamente erogati la suddetta somma assegnata di € 112.316,54 per 635.580 pasti è rimodulata in € 90.805,94 per 513.899 pasti;
- ai sensi del richiamato art. 1 comma 2 punto 5 del D.I. del 17.6.2019 n. 6401, la quota di € 71.991,65 destinata alla realizzazione di iniziative di informazione e promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione scolastica può essere trasferita alle stazioni appaltanti per ridurre i costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;
- la suddetta quota di € 71.991,65 è stata rimodulata in € 58.224,76 sulla base del numero dei pasti effettivamente erogati per l'a.s. 2020-2021;

RITENUTO di trasferire al Comune di Castel Madama (c.c. 76) la somma complessiva di € 17.214,68, al Comune di San Cesareo (c.c. 4229) la somma complessiva di € 24.677,84, al Comune di Latina (c.c. 172) la somma complessiva di € 107.138,18 per un totale di € 149.030,70 sul capitolo di spesa U0000B11126 - Missione 16 - Programma 01 - piano dei conti finanziario IV livello 1.04.01.02, esercizio finanziario 2022, il cui dettaglio è sintetizzato nella tabella di seguito riportata, quale quota parte delle risorse assegnate ed erogate a favore della Regione Lazio per l'anno 2021 a valere sul citato Fondo per le mense scolastiche biologiche;

	importo per buoni pasto effettivamente erogati	importo per ridurre i costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica (art. 1 comma 2 punto 5 del D.I. del 17.6.2019 n. 6401)	Totale rideterminato per Comune
Comune di S. Cesareo	15.036,46	9.641,38	24.677,84
Comune di Latina	65.280,40	41.857,78	107.138,18
Comune di Castel Madama	10.489,08	6.725,60	17.214,68
TOTALE GENERALE	90.805,94	58.224,76	149.030,70

RITENUTO di destinare le risorse residue dell'importo totale dell'assegnazione di € 184.308,19, pari ad € 35.277,49 sul capitolo di spesa U0000B11126 -Missione 16 - Programma 01 - piano dei conti finanziario IV livello 1.04.01.02, esercizio finanziario 2022, in favore di creditori diversi (c.c. 3805) per la realizzazione di attività di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione ai sensi dell'art. 1 comma 2 punto 6 del D.I. 17.06.2019 n. 6401

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di trasferire al Comune di Castel Madama (c.c. 76) la somma complessiva di € 17.214,68, al Comune di San Cesareo (c.c. 4229) la somma complessiva di € 24.677,84, al Comune di Latina (c.c. 172) la somma complessiva di € 107.138,18 per un totale di € 149.030,70, quale quota parte delle risorse assegnate ed erogate a favore della Regione Lazio per l'anno 2021 a valere sul citato Fondo per le mense scolastiche biologiche - capitolo di spesa U0000B11126 - Missione 16 - Programma 01 - piano dei conti finanziario IV livello 1.04.01.02, esercizio finanziario 2022;
- di destinare le risorse residue dell'importo totale dell'assegnazione di € 184.308,19, pari ad € 35.277,49 sul capitolo di spesa U0000B11126 -Missione 16 - Programma 01 - piano dei conti finanziario IV livello 1.04.01.02, esercizio finanziario 2022, in favore di creditori diversi (c.c. 3805), per la realizzazione di attività di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione ai sensi dell'art. 1 comma 2 punto 6 del D.I. 17.06.2019 n. 6401.

La Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste provvederà all'attuazione dei successivi atti conseguenti all'adozione del presente atto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e resa disponibile sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

O M I S S I S

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Claudio Di Berardino)